

Roma, 27 febbraio 2025

NOTIZIARIO N. 14

MEF: COWORKING E LAVORO AGILE

La FLP chiede all'Amministrazione la definizione di nuove Policy, migliorative delle attuali, in applicazione del CCNL delle Funzioni Centrali 2022-2024

In riscontro alla richiesta unitaria FLP, CISL, UNSA e CONFINTESA dei giorni scorsi, mirata ad ottenere un'urgente convocazione per fare il punto sull'imminente scadenza della policy sul coworking, nel pomeriggio di ieri si è tenuta una riunione con i vertici del MEF, presieduta dal Capo Dipartimento DAG Ing. Fabrizio Curcio, a cui hanno partecipato il nuovo Direttore centrale del personale Giuseppe Parise e il Responsabile dell'Ufficio relazioni sindacali Ernesto Perna, oltre ai rappresentanti dei diversi Dipartimenti.

Per le OO.SS. nazionali erano presenti le delegazioni sindacali delle OO.SS firmatarie del CCNL delle Funzioni Centrali 2022-2024, FLP, CISL, UNSA e CONFINTESA.

Per quanto concerne il Coworking abbiamo chiesto, e poi convenuto con l'Amministrazione, di prorogare automaticamente l'efficacia dei contratti di coworking in essere, in scadenza a fine febbraio, in attesa della rideterminazione dall'istituto con un'estensione delle postazioni disponibili.

Come FLP abbiamo chiesto, altresì, di prevedere da subito comunque una nuova "finestra" di accesso al coworking, tenuto conto che all'attualità risultano non coperte ancora alcune postazioni, già disponibili, situate nelle regioni centrali e meridionali, e che non vi sono domande pendenti non accettate. Questa riapertura ovviamente è correlata, alla ricognizione complessiva delle posizioni disponibili, che ora sono circa 500, con 469 postazioni coperte. In un'Amministrazione che fatica a mettere in campo procedure di mobilità volontaria del personale, e che negli ultimi mesi ha ripreso con efficacia nuove politiche di reclutamento del personale, il rafforzamento dell'istituto del coworking può essere un importante strumento per venire incontro alle esigenze di conciliazione vita-lavoro, di contrasto al pendolarismo, e di aumento dell'attrattività verso i neoassunti, costretti al momento dell'assunzione a forzosi spostamenti extraregionali.

Per quanto concerne il lavoro agile, la cui policy è stata a fine anno prorogata al 31 maggio 2025, come FLP abbiamo chiesto di aprire da subito il tavolo di contrattazione, per apportare le modifiche necessarie, ora rese possibili, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL.

Intendiamo infatti ottenere il superamento della cosiddetta prevalenza dell'attività lavorativa in presenza, con l'aumento significativo dei giorni in lavoro agile, e il riconoscimento di ulteriori criteri di priorità nell'estensione del numero dei giorni, non necessariamente collegati alle fattispecie oggi riconosciute.

Alla fine di un serrato confronto abbiamo convinto l'Amministrazione ad aprire, a partire dal mese di marzo, il confronto sulle nuove regole del lavoro agile, per renderle operative il prima possibile, al fine di definire la nuova regolamentazione già a partire dal mese di giugno 2025.

Vi informiamo, infine, che alla luce delle voci ricorrenti circa la chiusura di alcune Corti territoriali della giustizia tributaria, connesse al riordino in atto degli Uffici, a fronte dei mancati riscontri pervenuti dal Dipartimento della giustizia tributaria, abbiamo chiesto al Capo Dipartimento del DAG l'apertura del confronto sul riordino della giustizia tributaria, affinché nessun atto venga assunto senza il coinvolgimento del sindacato, e soprattutto senza tenere conto delle legittime aspettative del personale.

La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

